

DECALOGO PER L'ODONTOIATRA

PAZIENTE CON IPERTENSIONE ARTERIOSA (IA) E PARODONTITE

-  IA e parodontite sono due malattie croniche non trasmissibili molto comuni.
-  IA è definito quando i valori della pressione sanguigna sono $\geq 140/90$ mmHg.
-  L'IA colpisce circa un terzo della popolazione in Italia e si stima che almeno una persona ipertesa su 10 non abbia ricevuto diagnosi e non sia consapevole.
-  IA contribuisce allo sviluppo di malattie cardiovascolari che sono la principale causa di morte in Italia.
-  Esistono prove scientifiche che dimostrano l'associazione di IA con parodontite e gengivite.
-  IA e parodontite condividono molti fattori di rischio: fumo, stress, obesità, diabete, dieta malsana, stile di vita sedentario.
-  I pazienti con diagnosi di IA devono essere valutati per la presenza di parodontite e gengivite.
-  La valutazione della pressione arteriosa, secondo le linee guida, può consentire la diagnosi precoce di pazienti a rischio di o con IA.
-  Pazienti con valori di pressione arteriosa $\geq 140/90$ mmHg e fattori di rischio associati (fumo, diabete, obesità, dieta malsana, ecc.) devono essere indirizzati al proprio medico di medicina generale o a un centro di trattamento dell'ipertensione (<https://siia.it/>).
-  Oltre a migliorare lo stato di salute orale, la terapia parodontale può anche aiutare a ottenere un migliore controllo della pressione arteriosa sistolica.